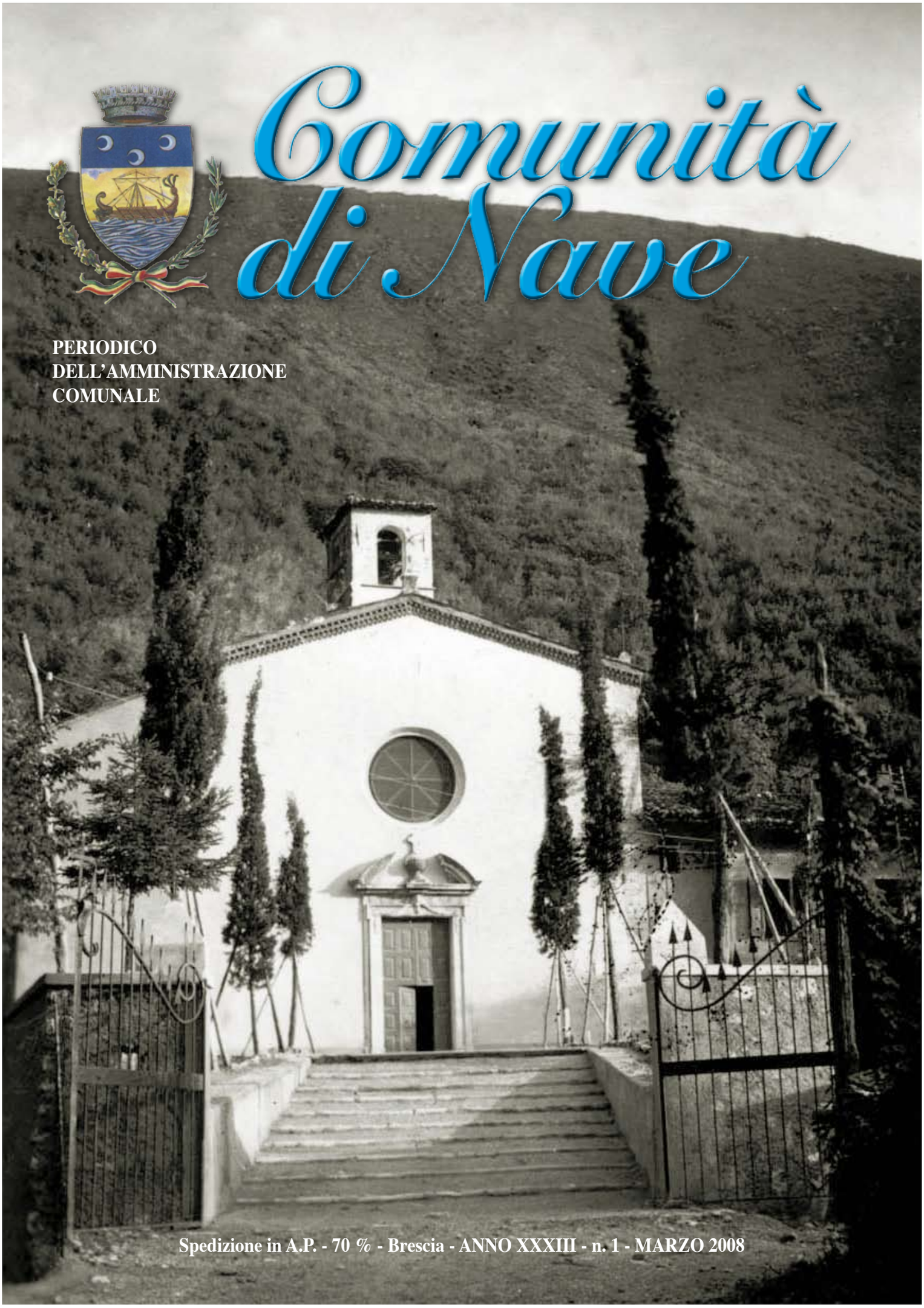
Comunità di Nave

PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE



Spedizione in A.P. - 70 % - Brescia - ANNO XXXIII - n. 1 - MARZO 2008

comunita` di nave-nr.1-08.indd 1 4-03-2008 15:07:46

LA PAROLA AL SINDACO

Nell'assemblea pubblica dell'8 gennaio ho illustrato le ragioni per le quali l'amministrazione che presiedo sarebbe intenzionata a realizzare una circonvallazione che bypassi il centro di Nave. E' un provvedimento sul quale si discute da 50 anni e oggi si manifesta concretamente la possibilità di realizzarlo grazie all'aiuto economico della Provincia. La strada in questione servirebbe sia a ridurre il traffico sulla provinciale 237 sia ad alleggerirlo sulle vie parallele quali via Sorelle Minola, via Fucina, via S. G. Bosco. via Barcella, via Paolo VI, ecc.

Secondo uno studio effettuato nel gennaio 2006 transitano sulla provinciale del Caffaro 20/22 mila veicoli al giorno; a Nave stanno sorgendo circa 400 nuovi appartamenti (licenze rilasciate in gran parte dalla precedente amministrazione) e per l'immediato futuro c'è da risolvere il problema delle aree Fenotti e Comini e dell'ex conceria. Tutto ciò fa prevedere che la popolazione di Nave passi velocemente dagli attuali 11 mila a 12/12.500 abitanti e questo prima ancora di mettere mano al P.G.T. (Piano Governo Territorio) che dovrà pur prevedere altri sviluppi residenziali.

Queste considerazioni significano un aumento del traffico che già oggi è aumentato rispetto allo studio eseguito nel 2006. Nell'assemblea di gennaio abbiamo detto che il progetto della circonvallazione era "preliminare" e che pertanto ci saremmo confrontati sia con il gruppo di minoranza sia con il comitato "No alla tangenziale" sorto nel frattempo. Come risposte abbiamo avuto solo contestazioni così riassunte: "I dati sul traffico sono falsati, i costi preventivati largamente sottostimati, il progetto non era preliminare, ma definitivo poiché c'era già una delibera della Giunta Provinciale e l'accordo di programma già sottoscritto".

Voglio precisare che lo studio sui flussi del traffico non è nostro, ma della precedente amministrazione. Della delibera di Giunta Provinciale (esposta all'albo proprio l'8 gennaio) siamo venuti a conoscenza nei giorni successivi e il provvedimento serviva alla Provincia per inserire l'opera nel suo piano triennale delle opere, non ha alcuna valenza fino a quando il Comune di Nave non farà la variante al piano regolatore. Quanto all'accordo di programma non è stato assolutamente sottoscritto. Ora desidero fare il punto sulla situazione e chiarire come stiamo procedendo:

1) Verifica dei flussi di traffico, che per noi è già aumentato poiché in certe giornate del 2007 i dati in entrata rilevati dalla Provincia segnalavano che si superavano i 25 mila veicoli.

2) Con la Provincia stiamo valutando varianti al progetto preliminare per rendere meno impattante e invasiva la circonvallazione.

3) Sempre alla Provincia stiamo chiedendo un aumento dell'aiuto economico che dovrebbe concederci poiché i 6 milioni di euro previsti (a fronte di una nostra compartecipazione per altri 4) non sono sufficienti alla luce delle varianti richieste.

Tengo a precisare che se il progetto preliminare modificato verrà accolto, lo presenteremo in una assemblea pubblica, lo discuteremo in consiglio comunale per l'approvazione e solo dopo sottoscriveremo l'accordo di programma con la Provincia. Siamo ancora disponibili pertanto a confrontarci e a prendere in considerazione eventuali suggerimenti purché siano validi tecnicamente e sostenibili economicamente e non si rivelino tentativi per rallentare o annullare la nostra volontà realizzare una strada che riteniamo indispensabile allo sviluppo, finalmente ordinato, del nostro paese.

Ricordo infine a tutti che la realizzazione di questa circonvallazione era posta come primo obiettivo del nostro programma elettorale e pertanto, anche se non risulta un obbligo, è un punto qualificante che doverosamente e fermamente vogliamo perseguire, mantenendo fede ad un preciso dovere.

Colgo l'occasione per formulare a tutti i più cordiali auguri di Buona Pasqua!

Giuseppe Corsini

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e la redazione del Notiziario "Comunità di Nave" ricordano l'indimenticato e indimenticabile Parroco Don Graziano Montani che, durante il Suo lungo impegno pastorale, dal 1982 al 1995, tanto ha fatto per l'intera Comunità.

Di Lui vogliamo ricordare oltre alla grande fede e spiritualità, la sua dotta omelia, la capacità di ascolto, la sensibilità e la franchezza dei rapporti e la vicinanza agli ammalati.

BILANCIO - COMMERCIO - TRIBUTI *assessore Cesare Frati*

I bilanci dei Comuni e la Legge Finanziaria

I Comuni entro il 31 marzo devono approvare il bilancio di previsione (composto dalla relazione revisionale e programmatica, dal bilancio annuale e dal bilancio pluriennale) che è lo strumento con il quale l'amministratore progetta e costruisce risposte ai bisogni della comunità. In realtà il termine per la deliberazione consiliare del bilancio è fissato dalla norma al 31 dicembre dell'anno precedente ma è ormai consuetudine prorogare tale termine per dare la possibilità ai Comuni di adeguarsi alla modifiche normative introdotte dalla Legge Finanziaria.
Per un'amministrazione la predispostone del bilancio di previsione costituisce da una parte una lettura della propria realtà economica, sociale e culturale e dall'altra un'assunzione di responsabilità perché si operano scelte e si stabiliscono priorità. L'assunzione di responsabilità si presta a critiche ma questo è normale e fisiologico in una società democratica, ciò che invece non è normale è che un'amministrazione non sappia su quali e quante risorse possa contare. Ogni anno si ripete infatti il rito della Legge Finanziaria e le amministrazioni si trovano nell'incertezza più totale, non conoscono quanti e quali tagli ai trasferimenti ci saranno e quali nuove regole bisognerà rispettare.
La vicenda dell'IVA sui servizi esternalizzati, il taglio dei trasferimenti erariali dovuti al presunto maggior gettito ICI a seguito dell'accatastamento di fabbricati ex rurali (che nel caso del nostro Comune ha comportato un taglio di circa 101.000 euro), l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, il Patto di Stabilità che continua a non premiare i Comuni più virtuosi, sono tutti esempi in contrasto con i principi base del federalismo fiscale e chiari indicatori delle difficoltà che i Comuni si trovano di anno in anno a fronteggiare. Le amministrazioni devono infatti fronteggiare consistenti riduzioni di trasferimenti dallo Stato a fronte di aumenti di spesa che non possono essere in alcun modo contenuti se non con gravi conseguenze sui servizi resi ai cittadini ed in particolare quelli rivolti ai più deboli.
Il federalismo fiscale è lo strumento che davvero può dare applicazione all'autonomia finanziaria, alla necessità di rispondere alle esigenze vere delle comunità, è necessario quindi che tutte le forze politiche si impegnino a dare attuazione al Titolo V della Costituzione con un riconoscimento pieno e forte del ruolo centrale dei Comuni. Per costruire un Paese efficace, efficiente, rappresentativo e che vuole davvero correre come protagonista nell'epoca della globalizzazione è necessario mettere al centro il federalismo e la sussidiarietà istituzionale. A partire dalla finanza locale con un vero e forte federalismo fiscale che certo non dimentichi la solidarietà nazionale e la necessità di redistribuzione.

dal documento Anci Lombardia

Nuovi orari per gli esercizi commerciali

La Regione Lombardia ha rivoluzionato la precedente disciplina degli orari degli esercizi di vendita delineata dalla L.R. n. 22/2000.
Per quanto riguarda l'orario di apertura, le attività di vendita al dettaglio potranno liberamente scegliere il proprio orario all'interno di una fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 22.00, per un massimo di tredici ore giornaliere; la mezza giornata di chiusura settimanale rimane facoltativa.
Al Comune viene lasciata la facoltà di estendere la fascia di apertura tra le ore 5.00 e le ore 24.00 nonché, per particolari esigenze di servizio al cittadino, anche prima delle ore 5.00, sempre rispettando il limite delle 13 ore giornaliere.
Riguardo alle aperture nei giorni festivi (l'attuale ordinanza prevede 8 giornate di apertura), la chiusura è obbligatoria, per tutte le tipologie di esercizi, esclusivamente nelle seguenti giornate: 1° gennaio, Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, 25 dicembre pomeriggio, 26 dicembre.
Tranne tali eccezioni, l'apertura festiva viene liberalizzata per gli esercizi di vicinato (ovvero, a Nave, quelli di dimensione inferiore ai 250 mq), i quali potranno rimanere aperti la domenica e i giorni festivi per tutto l'arco dell'anno.
Discorso diverso per le medie e grandi strutture (superficie superiore, a Nave, a 250 mq), le quali potranno rimanere aperte:
nella prima domenica dei mesi da gennaio a novembre,
nell'ultima domenica dei mesi di maggio, agosto e novembre,
nelle giornate domenicali e festive del mese di dicembre,
in tre ulteriori giornate scelte dal Comune.
Altra disposizione è quella che prevede il divieto di vendere pane la cui panificazione sia effettuata nelle giornate domenicali e festive.
La suddetta disciplina degli orari non si applica alle seguenti tipologie di attività, purchè esercitata in forma esclusiva o su comunque almeno l'80 % della superficie di vendita:
rivendite di generi di monopolio,
rivendite di giornali, riviste e periodici,
gelaterie, gastronomie, rosticcerie e pasticcerie,
esercizi specializzati nella vendita di bevande, fiori, piante, articoli di giardinaggio, mobili, libri, dischi, nastri magnetici, musicassette, videocassette, opere d'arte, oggetti di antiquariato, stampe, cartoline, articoli ricordo, oggetti religiosi ed artigianato locale.
E' infine prevista la facoltà, per il Comune, di autorizzare, in base alle esigenze dell'utenza ed alle particolari caratteristiche del territorio, l'esercizio dell'attività di vendita in orario notturno, ma esclusivamente per un numero limitato di esercizi.

A partire dal 1° gennaio 2008 è variato il concessionario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, avendo il Comune provveduto, a seguito di gara pubblica, ad affidare il servizio alla società AIPA SPA, che ha offerto un rilevante ampliamento dei servizi e una notevole riduzione del proprio compenso rispetto al vecchio concessionario.
Si coglie l'occasione per segnalare ai soggetti interessati che non dovrà più essere intrattenuto alcun rapporto (neanche pagamenti di arretrati) nei confronti del vecchio concessionario DANSAR SRL, mentre per quanto concerne il nuovo concessionario è possibile richiedere i nuovi recapiti al Servizio Tributi del Comune.

Come i Cittadini avranno potuto verificare di persona recandosi in Comune nel periodo natalizio, nell'atrio è stato allestito il presepio.
Si ringraziano calorosamente i Salesiani di Nave per aver reso possibile ricordare, attraverso questa realizzazione, la tradizione culturale natalizia.

URBANISTICA ECOLOGIA E AMBIENTE *assessore Marco Bassolini*

Fai la differenza: vincerà l'Ambiente

L'emergenza rifiuti in Campania, se da un lato ha suscitato sorpresa e riprovazione da parte dell'opinione pubblica nazionale ed estera, dall'altro ha avuto il merito di richiamare l'attenzione delle Istituzioni e dei cittadini su uno dei grandi problemi che avanzano e che non sempre vengono affrontati con i mezzi e nei modi auspicabili per una loro soluzione razionale.
L'accumulo dell'immondizia per le strade di Napoli è dovuto soprattutto all'inefficienza degli Enti locali comunali e sovraccomunali che, per troppi anni, non hanno saputo promuovere e organizzare una gestione responsabile dei rifiuti, basata sul riutilizzo e sulla raccolta differenziata, quest'ultima premessa indispensabile per poter riciclare le materie prime e ridurre la domanda di discariche e termovalorizzatori.
Per ridurre i rifiuti da smaltire è necessario che tutti i cittadini si convincano della opportunità di selezionarli con criteri codificati.
La raccolta differenziata a Nave ha raggiunto il 39,58%: è un traguardo lusinghiero, frutto dell'impegno, del rispetto e della sensibilità dimostrata dai cittadini nei confronti delle tematiche ambientali. L'obiettivo ambizioso che ora vorremmo raggiungere con l'impegno di tutti è di superare la soglia del 50% . Raggiungere insieme questo traguardo significherebbe tutelare e salvaguardare maggiormente il territorio in cui viviamo.
L'Assessorato all'Ambiente del nostro Comune ha organizzato, in accordo con le scuole primarie e secondarie, una serie di iniziative che fanno parte di un percorso didattico-educativo volto a suscitare negli alunni un atteggiamento responsabile e di "buona cittadinanza" nella gestione dei rifiuti, fornendo loro anche le nozioni tecniche, scientifiche ed ecologiche sottese a tale argomento.
A questo proposito ci preme dire che il Sig. Mario Mazzei, tecnico esperto inviato, su nostra richiesta, dalla ASM a tenere delle lezioni sul ciclo e riciclo dei rifiuti agli alunni delle classi quarte e quinte elementari, è rimasto favorevolmente sorpreso dalla particolare preparazione e maturità acquisita dagli alunni su questa tematica, e di questo va dato merito al Corpo docente al quale vanno i nostri apprezzamenti per la sensibilità e professionalità dimostrate.
Il 25 febbraio prenderà avvio, presso il plesso scolastico di Cortine, con la collaborazione anche dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, il progetto-concorso didattico-educativo" FAI LA DIFFERENZA: VINCERA' L'AMBIENTE" che vedrà coinvolti gli alunni delle scuole primarie e secondarie del nostro Comune.
Il concorso consiste nel collocare, a turno e per una settimana, all'interno dell'area di pertinenza delle scuole, un'isola ecologica itinerante (CAM) dotata di contenitori per la raccolta differenziata e di una pesa elettronica computerizzata in grado di memorizzare il peso e la tipologia di materiale conferito.
Ad ogni singola classe di alunni verrà assegnata una tessera magnetica necessaria per identificare l'utente al momento del conferimento; la pesa elettronica rilascerà uno scontrino sul quale verrà stampato il peso e la tipologia di rifiuto consegnato.
A tutti gli alunni, per premiarne l'impegno, verrà consegnato un porta-pile esauste, mentre alle quattro classi, una per plesso scolastico, che avranno conferito la maggior quantità di rifiuti, verrà assegnato un ulteriore premio ecologico.
A completamento del ciclo didattico-educativo le classi terze della scuola media si stanno recando, a turno, a visitare il termoutilizzatore dell'ASM per conoscere come si può recuperare, mediante la combustione, l'energia contenuta nei rifiuti indifferenziati, trasformandola in elettricità e calore per la rete del teleriscaldamento.

Dott.Alberto Tenchini
Il Consigliere delegato

La Pineta si fa bella

Sono in corso, in questi giorni, interventi di ripristino ambientale e selvicoltura: uno è quello della pineta di Nave e l'altro è quello della messa in sicurezza della scarpata montana in località "Medolo".
La pineta oggetto di sistemazione ambientale, è un appezzamento extraurbano e trattasi di sito di ex rimboschimento misto, nel quale sono utilizzate specie conifere come Pinus nigra, Pinus brutia, Cedrus deodara e Cuprussus sempervirens, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
Attualmente l'area boschiva, risulta essere una commistione di tali essenze e di bosco ceduo originario (Carpinus ssp, Quercus ssp, Acer, Fraxinus excelsior, ecc.), l'intervento attuato in pineta, ha una duplice valenza: una di carattere selvicolturale, che mira all'eliminazione di quegli esemplari di conifere che sono stati danneggiati nel tempo da avversità abiotiche e biotiche e che quindi sono irrecuperabili, l'altra, altrettanto importante, è quella che permette la fruibilità del luogo in assenza di evidenti pericoli di cadute o di smottamento del terreno.
Un problema rilevante, è rappresentato dalla cosiddetta "Processionaria" che insieme ad altri fattori, ha contribuito al deperimento delle essenze vegetali, il lepidottero infatti, nidifica abbondantemente sugli esemplari di pino ed è molto presente nel sito; favorire la rigenerazione del bosco originario può, contestualmente, limitare i luoghi favoriti dal bruco per la sua riproduzione. Non di meno, una corretta pianificazione di interventi successivi servirà, se non al completo debellamento, almeno al controllo della lotta alla Processionaria. Il processo operativo prevede: dapprima il diradamento della biomassa legnosa a carico degli esemplari di conifere, tale azione come già accennato, ha lo scopo di favorire l'affermazione delle latifoglie presenti nel piano, successivamente, si effettua il taglio a carico delle piante insalvabili ed a completamento, si procede con la ramatura dei fusti abbattuti, la depezzatura della ramaglia e la sistemazione della risulta in loco.
Nell'attuale manutenzione, diventa primaria l'individuazione di quelle situazioni potenzialmente a rischio che hanno necessità di risoluzione; si è proceduto ad un attento sopralluogo che ha permesso di identificare la vegetazione più compromessa, si sono rilevate alberature completamente secche ed altre in evidente stato

di declino; il contrassegno su ogni pianta ha fornito la traccia per attuarne l'azione, nel modo più puntuale.
Il secondo intervento è il controllo del franamento del terreno con la posa delle reti di contenimento della scarpata, sono utilizzate tecniche speleo-alpinistiche: Si è proceduto con la pulizia ed il saggio della parete rocciosa e successivamente, dopo il taglio degli arbusti ed alberature, si sono realizzati i fori per la chiodatura; detti chiodi di ancoraggio sono stati fissati al terreno con cemento liquido, a garanzia di una perfetta tenuta. Si è proceduto poi alla posa delle reti di protezione, bloccate con funi di acciaio, per la stabilizzazione delle scarpate al fine di ripristinare il percorso precedentemente esistente. Le scarpate saranno poi ricoperte dalla vegetazione originaria che riporterà l'aspetto naturale del luogo.
Lo scopo principale è il ripristino di un'area boscata di proprietà comunale che potrebbe avere uno sviluppo importante nella salvaguardia ambientale delle nostre montagne e servire anche per un progetto che verrà portato avanti nel corso dell'anno in collaborazione con la Comunità Montana e la Provincia per creare, un'area protetta cintata con l'inserimento di varie specie animali che possa servire anche da percorso didattico per le scuole.

Vogliamo un paese vivibile?

L'intervento di "Nave Centro" sta per terminare, la zona e i suoi contorni stanno assumendo sempre più una valenza centrale per Nave proprio per le funzioni che sono già presenti come il Municipio e quelle che si stanno per insediare, come ad esempio la farmacia comunale, che nei prossimi mesi si sposterà nei nuovi locali, l'ASL, la Guardia Medica e altre.
Si sta creando un asse trasversale alla ex S.S. 237 con importanti funzioni pubbliche e commerciali fondamentali per la vita del Paese. Ogni intervento urbanistico ed edilizio deve avere infatti la finalità di far vivere il paese con i suoi negozi, le sue piazze, i suoi luoghi d'incontro ecc… ed evitare quanto è capitato in molti comuni nelle vicinanze della città che hanno ormai assunto l'aspetto di paesi dormitorio perdendo le caratteristiche di comunità viva e attiva con le sue specifiche peculiarità che invece devono caratterizzare un paese come il nostro.
La sfida importante che Nave da alcuni anni sta affrontando è la dismissione di alcune delle grosse aziende siderurgiche presenti che, insieme allo sviluppo urbanistico in corso, porta ad un necessario intervento anche sull'attuale ex S.S. 237.
Nei giorni scorsi tutti avranno notato il posizionamento di alcune barriere provvisorie lungo la ex S.S. 237 in corrispondenza proprio di questo nuovo asse trasversale alla provinciale, lo scopo è quello di rivedere completamente sia l'aspetto esteriore della strada che le sue caratteristiche intrinseche e creare una zona di attraversamento pedonale protetto. Questo deve evidenziare a chi transita con le auto e i camion, utilizzando la provinciale, che la velocità va assolutamente diminuita per salvaguardare l'incolumità dei pedoni. Lo scopo è appunto di creare un corridoio vivo in cui l'attraversamento sia maggiormente agevole, i rapporti tra i nuovi parcheggi e le attività esistenti al di là della strada siano facilitati, ci sia la percezione di entrare in una zona centrale. La strada non sia più il nodo fondamentale di esclusivo transito ma, in questo tratto diventi elemento centrale. Diciamo che stiamo facendo le prove generali anticipate per intervenire, nel migliore dei modi, sul nucleo storico.
Ci sembra oggi importante e fondamentale modificare la visione che abbiamo della Strada provinciale riappropriandoci delle nostre zone centrali e tornando a farle vivere proprio attraverso la creazione di assi di attraversamento che garantiscano il transito dei pedoni la cui salvaguardia assume obiettivo primario della nostra Amministrazione.

LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE *assessore Marco Archetti*

Le attivita' del servizio manutenzioni e protezione civile

Accanto agli interventi macroscopici del settore Lavori Pubblici del Comune di Nave esiste un lavoro svolto dai tecnici e dagli operai comunali, in servizio di costante e continuativa manutenzione del patrimonio comunale che ai più risulta sconosciuto.
Desidero pertanto evidenziare questo lavoro che assorbe una considerevole parte delle risorse economiche del Comune oltre che impegnare un monte ore non indifferente da parte dei tecnici del Servizio Manutenzioni e Protezione Civile.
Gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2007 sono parecchi, molti dei quali eseguiti ed ultimati dai nostri operai.
Le attività coordinate dal Servizio Manutenzioni e Protezione Civile possono essere raggruppate in quattro categorie: Manutenzioni, Protezione Civile, Sportello Affitti e Edilizia Residenziale Pubblica.
Per quanto riguarda le manutenzioni si sottolinea l'elevato numero di interventi di manutenzione ordinaria, ben 358, che hanno riguardato diverse tipologie di lavoro (interventi sulle strade, nelle scuole, negli impianti sportivi, sul verde pubblico ecc……).
Anche gli interventi di manutenzione straordinaria non programmati risultano essere abbastanza elevati; sono stati infatti appaltati ben 77 interventi di lavori e forniture.
E' utile inoltre sottolineare l'elevato numero di interventi eseguiti grazie al servizio di reperibilità 24h/24 che risultano essere pari a 50.
Nel settore protezione civile, oltre alle normali attività di previsione e prevenzione dei rischi e di sensibilizzazione della popolazione, il servizio ha gestito alcuni interventi di particolare rilevanza quali l'adunata provinciale degli alpini, l'incendio del condominio di via ospitale, oltre che curare la parte tecnico-amministrativa re-

lativa agli incendi boschivi che hanno colpito le località Monte Pesso e Cascina Plaga. Sono state infine messe in pratica le attività di monitoraggio previste dal piano di emergenza nei numerosi giorni di allerta diffusi dal servizio di Protezione Civile Regionale.
L'ufficio ha inoltre gestito ben 74 pratiche relative allo Sportello Affitti oltre che gestire e amministrare le pratiche relative ai contratti di locazione dei 23 appartamenti di proprietà comunale.
Una serie di attività quindi che richiedono uno sforzo non indifferente da parte del settore lavori pubblici e che spesso viene ignorato o giudicato con superficialità; questi interventi al contrario garantiscono il buon funzionamento dell'apparato comunale, cercando di offrire ai cittadini un sevizio di qualità.

Chiarimenti sulla segnaletica di centro abitato

Nel corso del 2007 l'amministrazione comunale ha partecipato ad un bando della Provincia di Brescia che finanziava il rifacimento della cartellonistica di delimitazione del territorio comunale e del centro abitato. Grazie a queste risorse economiche sono stati infatti sostituiti tutti i cartelli di inizio e fine del territorio del Comune di Nave e contestualmente sono stati posizionati anche i cartelli di delimitazione dei centri abitati.
Questi cartelli definiscono appunto l'ambito del centro abitato del Comune e sono definiti sulla base delle indicazioni riportate nel DPR n.° 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada". Tale decreto definisce, dal punto di vista tecnico, la cartellonistica necessaria a regolamentare la circolazione stradale e riporta pertanto anche la segnaletica verticale relativa ai centri abitati e alle norme ad essi applicate.
Nella fattispecie il cartello è rappresentato da un rettangolo a sfondo bianco con il nominativo del Comune o della Frazione a caratteri neri.
La definizione e delimitazione del centro abitato invece è definita sulla base delle disposizioni riportate nel D.Lvo n.° 285 del 30 aprile 1992 "nuovo codice della strada".
La fine o l'inizio del centro abitato pertanto non coincide necessariamente con la fine o l'inizio del territorio comunale.
Il risiedere all'interno o all'esterno del centro abitato non costi-

tuisce un elemento di maggiore o minore attenzione e cura del patrimonio comunale da parte dell'amministrazione.
Nessuno quindi deve considerarsi un "emarginato" se la propria abitazione è situata al di fuori del centro abitato.
Pertanto il Comune, attraverso i suoi organismi tecnici e politici, cerca di offrire servizi uniformi su tutto il territorio, indipendentemente che si tratti o meno di centro abitato.
Per il resto non possiamo fare altro che applicare la normativa nazionale che regolamenta tutti questi aspetti relativi alla circolazione stradale e a tutto ciò ad essa collegato.

Incendio appartamento via Ospitale

Il 10 novembre dello scorso anno il condominio di proprietà comunale ubicato in via Ospitale al civico 2 è stato oggetto di un grave incendio, che ha reso inagibili tre appartamenti, due dei quali, che hanno subito ingenti danni alle strutture portanti e alle finiture, lo sono tuttora. Saranno infatti necessari lavori di consolidamento dei solai, di rifacimento degli impianti tecnologici, dei pavimenti e dei rivestimenti, degli intonaci, dei serramenti e di quant'altro necessario al ripristino delle condizioni di abitabilità.
Sull'incendio, sviluppatosi intorno alle ore 22.30 in uno degli appartamenti del secondo piano, sono intervenuti dapprima i Vigili del Fuoco di Brescia che hanno provveduto ha spegnere le fiamme, i Carabinieri della Stazione di Nave ed i tecnici e operai reperibili del Servizio Comunale di Protezione Civile, che hanno provveduto a gestire la situazione di momentanea emergenza, dovuta al fatto che tutte le famiglie residenti nel condominio sono state evacuate dallo stabile e costrette ad attendere all'esterno.
Successivamente è giunta sul posto anche una squadra reperibile del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che ha provveduto a dare il supporto tecnico-logistico alle varie componenti tecniche d'emergenza, che al momento stavano operando per ripristinare le condizioni di sicurezza e abitabilità nei restanti appartamenti non coinvolti dall'incendio. L'intervento si è concluso intorno alle 4.30 del mattino con la messa in sicurezza del fabbricato, il rientro negli appartamenti dei residenti ed il trasferimento delle famiglie, i cui appartamenti sono stati danneggiati dalle fiamme, in due alloggi di pronto intervento messi a disposizione dall'amministrazione comunale.
Questa piccola ma significativa esperienza è servita per dimostrare ancora una volta che, in caso di situazioni di emergenza, l'intervento coordinato e collaborativo delle varie componenti della struttura di protezione civile (Vigili del Fuoco, personale del Servizio Comunale di Protezione Civile, Volontari, Carabinieri, 118 ecc.), ognuno dei quali competente e preparato in un settore specifico della gestione dell'emergenza, non può che risultare efficiente ed efficace e produrre quindi risultati soddisfacenti in termini di servizio reso a coloro che sono colpiti da situazioni di emergenza di vario tipo.
Cogliamo l'occasione per ringraziare i volontari del Gruppo Comunale per la loro sempre generosa disponibilità mostrata ogni qual volta è stato richiesto il loro intervento.
Personalmente desidero altresì ringraziare i tecnici del Servizio Comunale di Protezione Civile per la professionalità, dedizione e passione che dedicano a questa importante e vitale struttura che è la protezione civile.

Nuova sede e nuovi mezzi per il Gruppo comunale di protezione civile

Dal primo febbraio il Gruppo Comunale di Protezione Civile dispone di una nuova sede ubicata nella zona artigianale di Muratello, in via Brolo al civico 59. La struttura è composta da un magazzino, da una rimessa per i veicoli e da un locale polifunzionale che funge da ufficio, sala comunicazioni e sala corsi. La disponibilità di una sede consentirà ai volontari del gruppo di gestire in maniera più rapida ed efficiente eventuali situazioni di emergenza che richiedono il loro impegno.
La sede sarà aperta ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30 a tutti coloro che vorranno avere informazioni sulle attività del gruppo, iscriversi o che semplicemente vorranno vedere da vicino e toccare con mano quella che può essere definita come un bell'esempio di cooperazione tra istituzioni locali e cittadini.
Nel frattempo il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha ampliato il proprio parco mezzi composto ora, oltre che da un Nissan Pick-up 4x4 acquistato nel 2004, anche da un Renault Kangoo 4x4 acquistato con il contributo della Provincia di Brescia e da una Fiat Panda 4x4 donata dall'amministrazione comunale.
Di recente inoltre il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha approvato il nuovo Statuto ed è stato iscritto nell'Elenco Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, a dimostrazione della grande serietà e professionalità con cui i nostri volontari affrontano l'impegno della tutela e della salvaguardia dei nostri concittadini e del territorio in cui viviamo.

STATO DI GRAVE PERICOLO INCENDI BOSCHIVI

Dal 13 febbraio scorso fino a revoca è in vigore lo stato di grave pericolo incendi boschivi. Pertanto è in vigore il divieto assoluto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi o a distanza da questi inferiore a 100 metri.
Le trasgressioni al divieto di cui sopra sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 300,00 a euro 3.000,00

Progetto Edurisk

Ha preso il via nel mese di gennaio in tutte le scuole statali di Nave il progetto EDURISK, un progetto nazionale del Dipartimento della Protezione Civile e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) sul tema dell'educazione al rischio sismico. Il progetto, già ampiamente sviluppato in altre regioni italiane, approda per la prima volta in un comune della Lombardia, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e del servizio di protezione civile, che l'hanno fortemente voluto. Il percorso proposto ha avuto inizio con una fase formativa per gli insegnanti, durante la quale studiosi dell'I.N.G.V. hanno prima presentato gli strumenti educativi, realizzati su tre fasce di età 4-7 anni, 8-10 anni, 11-13 anni e le relative guide per gli insegnanti e poi hanno tenuto un corso di formazione finalizzato all'approfondimento delle conoscenze sul rischio sismico nello specifico contesto locale. Nella seconda fase del progetto, che partirà a breve, verrà proposto agli insegnanti di sviluppare in classe un percorso didattico sul tema della riduzione degli effetti causati da un evento sismico, scegliendo e adattando alle singole situazioni una delle proposte fornite dalle guide per gli insegnanti. Nel mese di aprile verrà infine proposto un questionario di valutazione dei percorsi realizzati e un incontro di bilancio complessivo dell'esperienza realizzata. Gli eventuali elaborati realizzati dalle scuole potranno essere raccolti in un volume monografico o su supporto multimediale.
Il progetto culminerà nel mese di maggio con un esercitazione di protezione civile, che coinvolgerà oltre le scuole, le strutture comunali di protezione civile (volontari e personale del Comune, Carabinieri ecc.), con la quale verrà simulato un evento sismico che colpisce il territorio del Comune di Nave. A seguito di tale evento verranno messe in atto dapprima le procedure di evacuazione interna delle scuole e in seguito le procedure operative previste dal Piano di Emergenza. Genitori dei bambini e cittadini sono fin d'ora invitati ad assistere alla simulazione.

>> itinerari per la riduzione del rischio
EDURISK

Progetto Nido sicuro

E' in fase di ultimazione il progetto Nido Sicuro, un progetto sperimentale che rappresenta un assoluta novità a livello nazionale nel panorama della sicurezza applicata al mondo dell'infanzia. Sviluppato dal Servizio Comunale di Protezione Civile in collaborazione con il Servizio Asilo Nido, grazie al supporto del Comune di Città di Castello, il progetto prende in esame il tema della sicurezza dei bambini e del personale presenti all'interno del nido e ne valuta le particolari e difficili condizioni, in relazione agli eventi che possono accadere sul territorio, quali terremoti, incendi, alluvioni, ecc.

Gli obbiettivi che si pone il progetto sono di cercare e trovare soluzioni valide che possano garantire la sicurezza dei bambini e del personale del nido, attraverso lo sviluppo di procedure e comportamenti codificati e noti, che per piccoli utenti del nido sono stati rielaborati, tradotti e inseriti in una fiaba che ha come protagonista un pinguino di nome Pingu. Per garantire la corretta e rapida evacuazione dei bambini sono stati inoltre realizzati l'Arca di Noè e il NidoBus, due grandi "carrelli" nei quali verranno posti i piccoli che dovranno essere evacuati.

Catasto incendi

Con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 112 del 05.11.2008 l'amministrazione Comunale ha istituito il Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, uno strumento previsto dalla Legge 353/2000 che ha come finalità la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo.
La succitata norma impone l'obbligo per i comuni di censire, tramite il suddetto catasto, i soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, al fine di applicare su di essi i seguenti divieti e prescrizioni:

1. le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni;
2. è vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione;
3. sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche;
4. sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

Il catasto sarà aggiornato annualmente e l'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco sarà esposto all'Albo Pretorio Comunale per trenta giorni per eventuali osservazioni. Decorso tale termine saranno valutate le eventuali osservazioni pervenute ed entro i successivi sessanta giorni verrà approvato l'elenco definitivo dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio e le relative perimetrazioni. Successivamente verranno adottati tutti gli atti necessari ad imporre sulle predette aree i divieti e le prescrizioni sopra richiamati.

Nr. Verde emergenze

Il servizio comunale di protezione civile si è dotato di un numero verde (quindi gratuito) a disposizione di cittadini e imprese per segnalare eventuali situazioni di pericolo che richiedono l'intervento delle strutture operative comunali di protezione civile. Al numero 800-013083 rispondono infatti 24 ore su 24 - 365 giorni l'anno i tecnici del servizio di protezione civile che sono in grado, qualora ve ne sia la necessità, di attivare tutte le strutture e le procedure necessarie a fronteggiare la situazione di emergenza.
Si raccomanda di utilizzare tale numero per segnalare reali situazioni di pericolo o inerenti la pubblica sicurezza.

Il Responsabile
Servizio Comunale di Protezione Civile
Geom. Michele Rossetti

ATTENZIONE ALLE TRUFFE!!!

Periodicamente giungono al Comune di Nave segnalazioni di persone alle quali è stata tentata o fatta una truffa. Fate molta attenzione a tutte le persone che affermano di essere dipendenti del comune o di altre società (ASM, ENEL, VIVIGAS, banca, posta, ecc.) e chiedono di controllare contatori o vi offrono buoni per l'acquisto di farmaci o altri prodotti, in cambio di soldi, è una truffa!!nessun dipendente del comune o di altro ente è autorizzato a chiedervi soldi per controlli vari o per fornirvi buoni d'acquisto. Nel caso in cui capiti che qualcuno si presenti, chiedendovi dei soldi per il comune o altre agenzie, non aprite e telefonate al Comune di Nave (030/2537411) per chiedere informazioni oppure telefonate ai Carabinieri (030/2530138).
Si consiglia di fare molta attenzione.

A tutti i cittadini

Al fine di evitare allarmismi ingiustificati, si informa che nella mattinata di venerdì 23 maggio 2008 si svolgerà a Nave un'esercitazione di protezione civile con simulazione di un evento sismico che coinvolgerà oltre le scuole del territorio comunale, le strutture operative di emergenza, quali Protezione Civile, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e 118, che saranno impegnate in attività di soccorso, con utilizzo di dispositivi di segnalazione luminosa e acustica di allarme.

Per informazioni: Servizio Protezione Civile – tel. 0302537438

PUBBLICA ISTRUZIONE *assessore Rosanna Novaglio*

Fonte d'energia: il termoutilizzatore

Pubblichiamo l'articolo scritto da due studenti delle classi terze E e C in occasione della visita al termoutilizzatore di Brescia. Le classi terze delle sez. A-B-D effettueranno l'uscita nei prossimi mesi.

L'intervento dell'assessorato all'Ambiente, nella persona del consigliere delegato dott. Alberto Tenchini, ha reso possibili queste visite, solitamente riservate agli studenti delle scuole superiori.

Le classi terze E e C della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei", il giorno 15 Gennaio hanno partecipato ad un'uscita didattica al Termoutilizzatore di Brescia. Questa struttura si trova a Brescia in via Lamarmora accanto alla Centrale Elettrica; gli ingegneri e i geometri che si occuparono della realizzazione e della costruzione pensarono soprattutto ad un armonico inserimento nel paesaggio. Per questo lo stabilimento è ben curato e non ha un violento impatto visivo.

L'energia, al termoutilizzatore, viene prodotta dalla combustione dei rifiuti.

I rifiuti vengono raccolti nelle varie zone ecologiche da camion dell'ASM, portati allo stabilimento e versati in grosse vasche di raccolta dove successivamente vengono prelevati da enormi ragni meccanici controllati da tecnici che li sorvegliano da una cabina posta sopra la vasca più grande.

Lo scarico degli automezzi e la movimentazione dei rifiuti avvengono in locali a tenuta ermetica e depressurizzati, in modo da impedire la propagazione degli odori all'esterno.

Dall'impianto di Brescia, in grado di bruciare 800 mila tonnellate l'anno di rifiuti e biomasse, è possibile produrre 528 milioni di chilowattora l'anno di elettricità e 150 mila tonnellate di petrolio.

Le scorie della combustione, rese inerti, vengono trasferite in discariche autorizzate, mentre le polveri raccolte dai filtri, vengono convogliate in appositi siti di stoccaggio, inertizzate mediante un processo che ne assicura l'innocuità ecologica e quindi avviate alla collocazione finale.

L'impiego dei rifiuti urbani come combustibile alternativo, contribuisce anche alla riduzione dell'impatto ambientale causato dai combustibili fossili tradizionali.

Dal termoutilizzatore escono, infatti, emissioni più basse rispetto alle centrali tradizionali a combustibili fossili, energia sufficiente al bisogno domestico e produttivo di un quarto della città, scorie riutilizzate come materiale di riempimento, polveri smaltite in impianti idonei e materiali ferrosi recuperati dalle scorie e riciclati.

A Brescia, dal 1991 al 2002, la raccolta differenziata è aumentata del 32,8%; il 38,8% dei rifiuti vengono riciclati e il 61,2% vengono mandati al termoutilizzatore.

La città di Brescia dovrebbe essere fiera del termoutilizzatore, premiato come migliore al mondo per il suo inserimento nel paesaggio, per la quantità di energia e calore prodotti, ma soprattutto per aver evitato di immettere grandi quantità di polveri, ossido di azoto, ossido di zolfo e anidride carbonica nell'aria.

La Giornata del Ricordo

Nella mattinata di martedì 5 febbraio l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato un incontro presso la scuola Secondaria di I grado "Galileo Galiei" di Nave con il signor Luciano Rubessa (Presidente del Comitato provinciale di Brescia – Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) e le signore Maria e Luisa Zaccai. Queste persone sono venute a testimoniare i fatti accaduti nelle province di Trieste, Fiume, Gorizia e Zara alla fine della seconda guerra mondiale, fatti che hanno vissuto personalmente. L'incontro è stato proposto per rendere viva la memoria delle crudeltà avvenute in quel periodo in Friuli Venezia Giulia, nella zona di confine tra l'Italia e la ex Yugoslavia. Dal 2004 la nostra nazione commemora ufficialmente, il 10 febbraio di ogni anno, le vittime di queste brutalità, ricordando in tal modo la morte di migliaia di uomini e donne gettati nelle foibe, a volte ancora vivi, con l'unica colpa di essere italiani o di professare un pensiero diverso dal dominatore. Il messaggio fondamentale che ci hanno trasmesso queste testimonianze è che episodi del genere non devono più ripetersi e che la pace e la libertà sono beni da conquistare ogni giorno, per i quali tutti noi ci dobbiamo seriamente impegnare.
Abbiamo deciso di dedicare una poesia a queste povere anime. Speriamo di riuscire così ad esprimere a pieno la nostra partecipazione.

La tragedia pian piano si consuma.
Resta solo un ricordo vivido
incapace di trasmettere realtà.
Nel precipizio ancora gridano,
si disperano le anime innocenti
che a lor tempo furono da vili fratelli
gettate senza pietà.
E a chi non venne morso il cuore dalla vita
nell'aldilà ancora pianga e si disperi.

Gli alunni delle classi terze

Premi di laurea

Si è tenuta giovedì 28 febbraio presso la sala consiliare la cerimonia di premiazione dei neo laureati nell'anno 2007 che hanno depositato copia della loro tesi di laurea presso la Biblioteca comunale.
Sono stati premiati con un assegno di € 200,00 coloro che hanno concluso il corso di laurea triennale e di € 400,00 coloro che hanno concluso il corso di laurea quinquennale.
I neolaureati sono:

Bombardieri Alice
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria gestionale
Aspetti tecnico-economici ed impiantistici nella minigenerazione idroelettrica: un caso applicativo

Brunone Michela
Università degli studi di Brescia – laurea in moneta, finanza e risk management
Le banche italiane, i sistemi interni di rating e basilea2. Aspetti gestionali, tecnici e organizzativi

Busi Marco
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria dei materiali
Applicazione del reometro capillare allo studio del comportamento reologico di fusi polimerici, analisi degli effetti di scivolamento alla parete

Cancelli Elena
Università cattolica del sacro cuore – laurea in lingue e letterature straniere
La letteratura nazionalista. Tentativo combinatorio di arte, storia e letteratura: Agustin de Foxà e Rafael Sànchez Mazas

Castelluccia Simona
Università degli studi di Milano – laurea in tecnica della riabilitazione psichiatrica
L'identificazione dei bisogni di cura in un gruppo di giovani psicotici: una strategia per pianificare gli interventi riabilitativi

Ceresoli Elisa
Università degli studi di Brescia – laurea in consulente del lavoro e delle relazioni industriali
L'esdebitazione

Corsini Alberto
Università degli studi di Brescia – laurea in economia e gestione aziendale
L'impatto di Basilea 2 sulle imprese

Corsino Manuela
Università statale di Verona – laurea in lingue e letterature straniere
Médée: tueuse sanglante ou victime innocente?

Donina Davide
Università cattolica del sacro cuore – laurea in infermieristica
Iperinflazione polmonare nel paziente intubato: confronto tra manovra eseguita manualmente e con ventilatore meccanico

Ferretti Gianmarco
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria meccanica
Caratterizzazione sperimentale dell'effetto di carichi ciclici sul comportamento meccanico di Uhmwpe per applicazioni industriali

Fulgenzi Daniele
Università economia e commercio di Brescia – laurea in economia e commercio
Studio di fattibilità per un sistema informativo aziendale: la CBF S.r.l.

Galli Nicola
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria dei materiali
Nanocompositi resina epossidica/fillosilicato: effetto della composizione sulle proprietà fisico-meccaniche

Garbelli Alice
Università cattolica del sacro cuore di Brescia – laurea in scienze dell'educazione
Fiducia, mentalizzazione e affetti: una ricerca su giovani universitari

Giorgioni Francesca
Università cattolica del sacro cuore – laurea in lingue e letterature straniere
Jugendsprache. Analisi delle attuali tendenze linguistiche nel tedesco dei giovani

Guerra Natalia
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria elettronica
Monitoraggio dell'attività produttiva di un laboratorio di analisi chimico-cliniche

Loda Giuseppina
Università cattolica del sacro cuore – laurea in materie letterarie
La famiglia migrante: fatiche e opportunità della relazione interculturale. Il ruolo della scuola.

Lonati Anna
Università cattolica del sacro cuore – laurea in lettere
Franco Bianchetti: le vetrate a soggetto sacro

Marchesini Mariella
Università di medicina e chirurgia – laurea in educazione professionale
Prendersi cura di chi cura. Un'esperienza di intervento multifamiliare di gruppo presso un centro diurno psichiatrico

Marelli Stefano
Università degli studi di Padova – laurea in scienze forestali ed ambientali
Politiche di acquisto pubblico come possibilità di valorizzazione dei prodotti legnosi da gestione responsabile. Risultati di un indagine su scala nazionale

Martinazzoli Giada
Università degli studi di Brescia – laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Balneazione ed eutrofizzazione. La presenza di alghe produttrici di tossine nel Lago di Garda

Martinelli Marco
Università degli studi di Verona – laurea in educatore professionale
Curarsi mangiando: il cibo come mediatore terapeutico

Masserdotti Alessandro
Università cattolica del sacro cuore – laurea in matematica
Computazione morfogenetica e sue applicazioni

Masserdotti Fulvio
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria dell'automazione industriale
Studio del motore sincrono brushless

Novaglio Camilla
Università di Padova – laurea in Biologia Marina
Caratterizzazione morfologica e molecolare di una macroalga raccolta a Seabee Hook (mare di Ross – Antartide)

Pascucci Andrea
Università IUAV di Venezia – laurea in storia e conservazione dei beni culturali
Le opere provvisionali a salvaguardia dei beni monumentali nel terremoto di Salò del 24 Novembre 2004

Pianta Federica
Università cattolica del sacro cuore di Brescia – scienze dell'educazione e formazione
Pedofilia: infanzia violata in una società che tace

Piergentili Cristina
Università cattolica del sacro cuore – laurea in lettere moderne
Ville e aristocrazia nella Brescia di antico regime

Piergentili Paolo
Università Bocconi – laurea in scienze giuridiche
Il contratto di lavoro intermittente

Romano Andrea
Università di medicina e chirurgia di Brescia – laurea in educazione professionale
Senza fissa dimora e possibili percorsi di affrancamento dall'emarginazione. Progetto sperimentale di riabilitazione occupazionale in gruppo presso il centro diurno "l'angolo"

Signorini Giulia
Università degli studi di Padova – laurea in psicologia
Effetti psicobiologici degli estrogeni

Silvestri Claudia
Università degli studi di Brescia – laurea in economia e gestione aziendale
La valutazione del rating aziendale. Il modello ACF

Sossi Norman
Università di Verona – laurea in scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
Servizio qualità aziendale. Analisi del sistema qualità e sua implementazione attraverso una corretta comunicazione

Spagnoli Omar
Università degli studi di Brescia – laurea in ingegneria gestionale
Comunicazione e marketing nella grande distribuzione sportiva

Stefana Elisabetta
Università degli studi di Brescia – laurea in giurisprudenza
La privatizzazione degli enti pubblici economici e il principio della partecipazione del privato

Stefana Michela
Università degli studi di Brescia – laurea in tecnico di radiologia
La scintigrafia renale sequenziale con test diuretico: aspetti tecnici e metodologici

Zanetti Alice
Università degli studi di Brescia – laurea in scienze giuridiche
La disciplina dei rapporti patrimoniali tra coniugi secondo la legge 31 maggio 1995, n. 218

A tutti i complimenti dell'Amministrazione Comunale e dell'intera Comunità.

SERVIZI SOCIALI *assessore Giovanni Rossi*

Contributi per riscaldamento, spese sanitarie ed esonero TARSU

Anche peri il 2008 è prevista la possibilità per i cittadini/pensionati con reddito medio basso di richiedere al Servizio Sociale Comunale contributi a rimborso di RISCALDAMENTO (periodo ottobre 2007 – marzo 2008) SPESA SANITARIA (farmaci, rimborso ticket per visite specialistiche effettuate presso una struttura pubblica, ticket per analisi di laboratorio periodo gennaio - dicembre 2008) e qualora il reddito sia davvero basso la possibilità di ESONERO dalla TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI e di riduzione ICI.

A tal fine verranno predisposte apposite fasce di reddito per differenziare i contributi a seconda dell'ISEE determinata e quindi con un maggior rimborso laddove vi siano redditi più bassi.

Le richieste di rimborso andranno presentate in Comune presso lo sportello del Servizio Sociale a partire dal 1° Aprile e fino al 30 Giugno 2008.

Ulteriori informazioni potranno essere date chiamando l'assistente sociale allo 030/2537418.

"Epifania in compagnia" Raddoppia!!

Anche quest'anno l'iniziativa "Epifania in compagnia", organizzata dall'Assessorato ai Servizi Sociali, ha riscosso notevole successo: dopo due giorni i posti disponibili erano già esauriti e la lista d'attesa continuava ad allungarsi; per tale motivo, si è scelto di organizzare una seconda giornata, in modo da permettere a tutti di poter partecipare. Gli iscritti alle due giornate sono stati circa 170 persone, fra ultrasessantacinquenni e simpatizzanti/accompagnatori.

Entrambe le giornate hanno seguito lo stesso programma: visita al forno fusorio di Tavernole sul Mella, con successiva degustazione di prodotti delle aziende agricole del territorio. Purtroppo il tempo non è stato clemente, ma il freddo e la neve non hanno fermato i temerari partecipanti, che con interesse hanno seguito la visita. Per tutti vi è stata poi la ricompensa con il buon pranzo all'Albergo ristorante "Marcheno", dove si è potuto gustare un ottimo spiedo. A tutti i partecipanti ultrasessantacinquenni è stato consegnato un omaggio, a ringraziamento e ricordo della loro partecipazione.

Anche il prossimo anno riproporremo la scoperta di nuovi luoghi del territorio bresciano, accompagnata dai sapori e dalle tradizioni delle nostre valli.

Attività presso Villa Zanardelli

Proseguono con successo le attività di aggregazione presso Villa Zanardelli: ottobre – febbraio ha visto la presenza ogni martedì di una fisioterapista della Fondazione Villa dei Fiori che ha dato preziosi suggerimenti a coloro che hanno difficoltà di movimento mentre prosegue fino a maggio l'attività della podologa Sig. Stefana Emanuela che, con pazienza, affronta i numerosi problemi "dei piedi" dei nostri anziani.

Come sempre invece il giovedì è dedicato ad attività ricreative ed è doveroso segnalare che anche per i prossimi due anni il Punto Ristoro sarà gestito dal locale circolo MCL che nel corso dell'anno proporrà ulteriori iniziative di aggregazione.

ORARI APERTURA PUNTI RISTORO:

INVERNALE	**9.30/12.00**
	14.30/17.30
ESTIVO	**8.30/21.00**

CHIUSURA SETTIMANALE IL VENERDI'

Cerchiamo locali ad uso magazzino Charitas

Da due anni è operativo un protocollo d'intesa fra Comune e Charitas – Valle del Garza per la fornitura concordata di generi di prima necessità a coloro che sono in gravi difficoltà economiche.

Da un recente incontro effettuato con i referenti Charitas è emersa la necessità di reperire locali (capannoni e/o magazzini in disuso) all'interno dei quali collocare le numerose donazioni di mobili/arredi per la casa che diventano preziosi quando qualcuno deve allestire un'abitazione e non ha i mezzi per farlo.

Il Comune, che pure vede con molto favore questa iniziativa di usato solidale, non avendo propri locali da mettere a disposizioni rivolge un appello ai cittadini di Nave perché diano una mano nella attuazione di tale opportunità

Mondogiocondo : il nostro Asilo Nido!

Rieccoci puntuali all'appuntamento.

L'asilo nido comunale e noi educatrici ci siamo impegnati a raccontare un po' della nostra "vita da nido" a chi come voi , il nido lo vive dall'esterno o neppure lo conosce.

In un precedente articolo avevamo iniziato a raccontarvi alcuni principi-base che guidano il lavoro al nido e del grande "valore " che diamo alla parola cura ,che è il filo conduttore della quotidianità del nostro nido.

All'interno della quotidiana giornata il nido propone diverse attività che ne caratterizzano "l'eccezionalità", che è costituita dai laboratori per gli utenti iscritti, (già descritti in un precedente articolo), la sperimentazione sul territorio attraverso laboratori aperti ai bambini in età da nido non iscritti al servizio e la nuova collaborazione con l'associazione Girasole per la gestione dello spazio gioco , aperto alle famiglie tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.

Tutto ciò è partito dal desiderio nostro di non rimanere una "rocca per eletti" nel tentativo ,piuttosto, di essere più presenti ed avvicinabili dalle persone che vivono ed animano il territorio di Nave e dintorni. E' vero infatti che il nido è un ponte che collega diverse generazioni.

Passano dal nido oltre che i bambini della fascia 0-3 anni ,anche quelli che sono a casa con mamme, nonni o baby-sitter; passano i bimbi che qui ci sono già stati ma a volte sentono il desiderio di ri-contattarci…;passano pure nonni che a volte si riincontrano dopo anni che non si vedevano, perché ora c'è qualcosa che li accomuna …l'essere nonni; passano a volte di corsa e leggere a volte col passo greve ed affaticato le mamme che si barcamenano (come brave trapeziste) tra casa ,lavoro e supermegaminimarketstore!

Passano pure loro…i padri , indaffarati o pensierosi oppure no, padri che spesso sanno "ritornare bambini" in modo mirabile in occasioni particolari e dei quali il nido è sempre molto curioso di conoscere i pensieri ,le paure e le problematiche genitoriali .

Passano e neanche troppo veloci , giovani ragazze , future maestre e non , che si "allenano" in questa "grande palestra emotiva" che è l'ambiente del nido , stò parlando delle tirocinanti che ben guidate dalle educatrici , riescono a trarre gratificazioni e a dare davvero senso a questa piccola ma importante parentesi di "lavoro"e sono per noi del nido continuo stimolo a fare del nostro meglio, colgo l'occasione per salutarle tutte (presenti e passate) e augurare a tutte loro un buon proseguio per i loro progetti!

Quest'anno il nido comunale di Nave spegne sull'immaginaria torta di compleanno ben 30 candeline!

E' un traguardo notevole e che ci costringe a fermarci a riflettere assieme all'amministrazione comunale sulla natura del servizio, sui traguardi raggiunti , su quelli ancora da raggiungere e su quelli ancora da individuare.

Per tutto ciò abbiamo bisogno di sentire il parere della popolazione per capire i bisogni che cambiano assieme alla nostra mutevole società.

Ringraziandovi voglio ricordarvi alcuni appuntamenti che possono aiutarci a creare quel" ponte" tra il nido ed il paese che tanto sognamo…

Da febbraio in poi ci saranno tre laboratori al mattino aperti ai bambini fino ai 36 mesi.

Per informazioni più dettagliate e iscrizioni chiamateci direttamente al nido allo:030-2533583.

IL NIDO

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI *assessore Nicola Pedrali*

Armonie dell'opera: la Boheme - 30 marzo 2008

La Seconda Edizione di Armonie dell'Opera, affascinante incursione nell'universo della musica lirica, voluta dall'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali e UNICREDIT BANCA Filiale di Nave ci sta regalando grandissime soddisfazioni.
Dopo Madama Butterfly e Il Trovatore chiuderà l'edizione di quest'anno La Bohème in calendario il 30 marzo alle ore 15:30 sempre al Teatro San Costanzo.
L'opera pucciniana è un capolavoro ricco di intenso lirismo melodico che seppe da subito infiammare tutti gli appassionati del mondo della lirica grazie anche alla felice ambientazione nella Parigi del quartiere latino, vagheggiata dagli aspiranti intellettuali di tutta l'Europa.
S'invitano i cittadini di Nave, vista la partecipazione di pubblico proveniente anche da diversi comuni della Provincia di Brescia e i posti limitati, di recarsi con discreto anticipo in teatro.
Un sentito ringraziamento alla Compagnia Teatrale La Betulla, al Circolo Lirico Dordoni e alla novità di quest'anno rappresentata dalla collaborazione della Scuola di Danza Alba.

Pieve della Mitria: interventi per 95.000,00 euro

Con delibera del 18.01.2008 la Giunta della Regione Lombardia ha approvato il progetto proposto per il finanziamento dal Comune di Nave, tramite la Comunità Montana di Valle Trompia, di restauro dell'antica Pieve della Mitria.
Il complesso plebano di S. Maria della Mitria è certamente uno dei beni più preziosi del patrimonio storico-artistico della Valle Trompia.
Il primo nucleo dell'attuale edificio sorse, qualche decennio dopo il Mille sui resti di un edificio sacro pagano che doveva trovarsi al centro di un pago romano.
La chiesa venne ingrandita mediante interventi successivi, il più consistente dei quali risale alla fine XV secolo, allorché il tempio "reedificatum fuit" così che, il 26 marzo del 1501, venne dedicato all'Annunciazione.
La decorazione pittorica, che ricopre i muri perimetrali e le cappelle, mostra affreschi di ampio respiro narrativo e risale ad epoche diverse, mentre la data più antica che vi si trova segnata è 1446.
Presto si avvierà quindi un importante intervento di restauro per complessivi 95.000 Euro di cui 50.000 Euro saranno a carico della Regione Lombardia e 45.000 Euro a carico del Comune di Nave.
In particolare verrà ristrutturata l'intera cappella denominata di "San Francesco", effettuato l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'adeguamento della struttura lignea della scala della Torre Campanaria.
I lavori verranno eseguiti secondo le direttive tecniche e le prescrizioni della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Ambientali di Brescia, al fine di preservare e rispettare l'integrità architettonica dell'edificio.
Dopo la delusione del mancato finanziamento della Fondazione Cariplo finalmente una bella notizia che si concretizza in un importante intervento volto a valorizzare e recuperare il nostro patrimonio storico-artistico.

Nicola Pedrali

Marco Archetti

Foto Massimo Loda - Particolare Cappella S. Francesco

Cinquant'anni di immagini

Il 20 dicembre 2007 è stato presentato alla cittadinanza il libro "Scorci panoramici e di vita locale nelle immagini di Severino Liberini" alla presenza dell'autore Dott. Franco Liberini.
Il volume realizzato dall'amministrazione comunale di Nave raccoglie centinaia di fotografie in bianco e nero realizzate dal fotografo Severino Liberini.
Numerosi paesaggi, importanti avvenimenti locali, inaugurazioni, gite, feste e fotografie di gruppi ci accompagnano in un volume di oltre 216 pagine in bicromia seppia, 28 x 28 cm, elegantemente rilegato con sovracoperta.
In un solo mese sono stati oltre duecento i libri venduti e numerosi i riconoscimenti ricevuti per la realizzazione dell'importante opera.
Ricordiamo che il libro può essere acquistato al prezzo di Euro 20,00 presso l'Ufficio Cultura del Comune di Nave, la Biblioteca comunale e presso le edicole: Mombelli Daniela in Via Brescia, Porta Catia a Cortine e Cartoleria Nember Savino a Nave.

Rinnovato il protocollo d'intesa Tandem

L'Amministrazione Comunale di Nave ha rinnovato con la Parrocchia S. Marco di Cortine e la Cooperativa Futura il protocollo d'intesa per la gestione dello spazio di aggregazione denominato Tandem.
Tale progetto risponde al bisogno di aggregazione di minori, adolescenti, giovani, promuovendo la crescita, lo sviluppo armonico e il benessere della persona.
Un importante sforzo dell'amministrazione comunale che consente di garantire un importante punto di riferimento aggregativo ed educativo così articolato: fascia elementari dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (circa 20 bambini), fascia medie per tre pomeriggi alla settimana dalle ore 15:00 alle ore 18:00 (circa 10 ragazzi).
Tale progetto rientra appieno nell'ottica del protocollo d'intesa stipulato tra l'Amministrazione Comunale e le parrocchie di Nave per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta dalle Parrocchie mediante gli Oratori, la loro valorizzazione sul territorio e la definizione delle modalità di collaborazione in materia di politiche giovanili.

E' in corso il progetto Monopattino

Il progetto Monopattino nasce dalla collaborazione tra le diverse agenzie educative che lavorano sul territorio di Nave per promuovere un percorso di promozione dell'agio, del benessere e della partecipazione sociale.
La proposta è rivolta e costruita con la scuola secondaria di primo grado e così articolata:
Classi prime – La gestione del conflitto. L'alunno impara a valorizzare le proprie specificità, riconosce le situazioni conflittuali, riconosce e gestisce le emozioni nelle situazioni conflittuali che lo coinvolgono, sperimenta modalità costruttive di soluzioni dei conflitti.
Classi seconde – La partecipazione sociale. Raccolta di informazione sugli Enti locali e incontro con l'Amministrazione comunale nel consiglio comunale dei ragazzi con la presentazione di progetti e proposti dei giovani per il nostro paese.
Classi terze – Prevenzione dell'uso di sostanze. Educazione all'affettività e alla sessualità.

BIBLIOTECA *assessore Nicola Pedrali*

Concorso letterario 1ª edizione 2007 - ecco i vincitori

Sabato 12 gennaio si è tenuta la serata di premiazione del concorso letterario 1^ edizione 2007 indetto dall'Assessorato alla Cultura tramite la Biblioteca Comunale. 115 gli scritti inviati (71 racconti e 44 poesie) da 95 autori 22 dei quali erano di Nave. La Commissione esaminatrice si è trovata positivamente stupita nel riscontrare la tanta voglia di scrivere e la validità degli elaborati. Pertanto la scelta dei meritevoli non è stata semplice.
Ecco i nomi dei premiati:
Per la sezione di poesia in dialetto bresciano: Sergio Piotti di Montichiari con la poesia dal titolo "Tòcio dè Tiréne";
per la sezione di racconti "Parlano i sensi": 1^ classificato: Maria Francesca Belletti di Collebeato con il racconto "Il sussidiario", 2^ classificato Pierluigi Fappani di Rezzato con il racconto. "Orgoglio di Padre", 3^ classificato Élia Diodati di Castenedolo con il racconto "La collana di Clara".
La giuria ha segnalato altri testi di qualità quali "Na caresa" di Armando Azzini di Rezzato e "Tera" di Gian Mario Valcamonico di Travagliato per le poesie; mentre per i racconti "Incontro" di Assunta Trotta di Travagliato, "Essenza" di Gabriella Tonin di Nave, "Ad alta voce" di Umberto Zanetti di Sabbio Chiese, "Il testimone" di Barbara Lenzini di Brescia.
Riportiamo i testi degli elaborati che si sono aggiudicati il primo premio per entrambe le sezioni letterarie.

TÒCIO DÈ TIRÉNE

Tòcio dè tiréne:
umbrìa dè ösma
dè òja dè saùr
dè galina magra
spartida 'n vint persune
a festa granda,
mes.ciat a l'amàr
dè tèra e scòrsa dè mur,
che lèche söi me dicc
rampegat dré a i ram,
'nmaciàt en dè la foja,
a birgiulà da la finestra
la tàola del fatùr:
'na galina grasa
spartida 'n sic pesune
ògne duminica.
Pödarése magnàla töta 'n dè 'n bucù
'nglutìla 'n dè 'n bòt,
da l'àlbar emmuràt
dè spirecc e coazoj
màgher, scanàcc
da 'na fam dè sècoj,
che i sé 'mpasta 'n dè me:
boca dè mila,
pansa dè generassiù,
pos sensa aigua,
gnè fond, gnè sécia.

Fam dè l'universo

La desfànta ogn'öt:
fatùr, cà, capp e mur.
Restòm dòm en du
ela…e mi…
galina… e fam…
Pödarès magnàla töta 'n dè 'n bucù
'nglutìla 'n dè 'n bòt.

Züdes dè la stòria
Riscòsa d'i poarècc, branche
E bindèle 'l mé magnà
d'aiguàt e malsalàt,
'ngozàt a stringulù
'n serca dè 'n antig saùr
dè tòcio dè tiréne,
tèra e scòrsa dè mur.

Sergio Piotti (Montichiari)

IL SUSSIDIARIO
Anche i libri di scuola parlano di mio nonno. Ho letto di lui sul sussidiario di mio figlio.
C'è scritto: "…nasceva in quegli anni il fenomeno dell'emigrazione. Molti italiani si imbarcarono verso il nuovo continente in cerca di fortuna…".
Mio nonno, giovane, fiero e povero, era in quei "molti". Lasciava in Italia una vita di miserie e sacrifici. E una giovane sposa. Che aspettava suo figlio. Nella valigia due stracci che chiamava vestiti, un rosario, un paio di indirizzi. Nella testa sogni, speranze, ambizioni e preghiere. Ma nel cuore… la pena, il dolore, lo sforzo di salutare mia nonna senza crollare. Nell'ultimo abbraccio che le diede, la strinse in modo da sentirne ancora il corpo addosso, respirò forte l'odore dei suoi capelli, della sua pelle. La strinse quasi da farle male. Non sapeva che sarebbe diventato padre.
Chissà, forse non sarebbe partito… sapeva solo che si stava separando da quegli occhi neri, da quei lunghi capelli, da quel giovane corpo che per anni aveva desiderato e che da solo pochi mesi aveva accarezzato. I suoi occhi urlavano le illusioni di tutti: "metto da parte un gruzzolo e torno!", "c'è lavoro per tutti!", "appena scendi dalla nave ti danno da mangiare gratis!". Ma sottovoce si sentiva la sofferenza di ognuno: la separazione, il distacco, la paura dell'ignoto.
Mia nonna era giovane, amava il suo sposo come la terra ama l'acqua. Quando mio nonno le annunciò la decisione di partire, le si spense la lingua. Non riusciva più a parlare. Stette in silenzio fino a quando riuscì a vedere la nave all'orizzonte . Quando questa scomparve, riprese a parlare, fra i singhiozzi disperati. Fu l'ultima volta che vide il suo sposo.
L'America. La maledetta America lo inghiottì. Qualche lettera. Pochi soldi recapitati da amici. Poi il silenzio. Qualcuno mormorava che si fosse rifatto una vita con una bella 'mericana. I più pessimisti dicevano che era morto e se muori in America, magari in un cantiere, buttano il tuo corpo nel mare e sparisci per sempre.
Mia nonna non portò mai il lutto. Il suo sposo sarebbe tornato. Affrontò con questa convinzione il resto della sua vita e in con tale forza crebbe mio padre. Tutte le mattine, all'alba, prima di iniziare il turno della tonnara, andava al molo, fissava l'orizzonte aspettando la nave del suo sposo. Rimaneva in piedi ferma, composta, colma di dignità e dolore per quasi un'ora. Poi si faceva il segno della croce e andava a lavorare. Una mattina trovò uno sgabello, che qualcuno, nella notte, le aveva lasciato. Si sedette, con le mani in grembo, a scrutare l'orizzonte.
Quando morì nessuno volle togliere lo sgabello. E' ancora lì, sul molo, a interrogare il mare. Ma di questo, il sussidiario di mio figlio non ne parla.

Francesca Belletti (Collebeato)

ARCHIVIO *assessore Nicola Pedrali*

"Il fondo archivistico del centro di documentazione di storia e vita locale di Nave"

Durante l'anno appena conclusosi l'archivio del centro di Documentazione di Storia e vita locale è stato sottoposto all'intervento, definito dagli archivisti, "di condizionatura": sono stati sostituiti, confezionati ed etichettati i faldoni ed i fascicoli sottoposti al riordinamento ed all'inventariazione. Le operazioni condotte agevoleranno la consultazione dei manoscritti, estratti di quotidiani, copie di atti pubblici, schizzi, fotografie conservati che testimoniano alcune vicende e tematiche della valle del Garza risalenti agli ultimi decenni del secolo scorso. Documenti cartacei che si intrecciano con altri tipi di testimonianze che hanno caratterizzato la storia del Centro di documentazione di Nave, nato nella seconda metà degli anni Ottanta del secolo scorso.
La costituzione del Centro di Documentazione si inserisce nel processo di ampio interesse verso la storia locale innescatosi in numerose comunità in quegli anni. A partire dal 1988 l'Amministrazione Comunale intraprendendo il progetto di gestione della biblioteca comunale individua alcuni spazi destinati ad accogliere il materiale del costituendo Centro, curato da Luigi Casagrande.
Tra la documentazione di rilievo vi sono da segnalare i due fondi principali: il fondo del Centro stesso e quello donato da Luigi Casagrande.

Fondo del Centro di Documentazione

Il carteggio che compone le serie conservate come Centro di Documentazione copre un periodo cronologico dal 1945 al 2000 ed è ordinato con una sequenza di titoli relativi a varie tematiche non esclusivamente locali: agricoltura, demografia e mortalità, ecologia, economia, condizione giovanile, infanzia, istruzione pubblica, politica, questione femminile, razzismo, attività sportive e storia. Argomenti documentati, direttamente dal conservatore, attraverso note, articoli da quotidiani e periodici, fotografie, opuscoli e pubblicazioni.

Fondo Luigi Casagrande

La documentazione di questo fondo rispecchia gli interessi e l'impegno del donatore condotto individualmente o in realtà organizzate di cui è stato componente (partito, sindacato, ecc.). Il fondo che nel corso degli anni si è formato può essere interpretato sia come strumento che come volontà di tramandare ciò che stava avvenendo in quanto il materiale conservato è frutto dell'impegno di Luigi Casagrande e, al contempo, è traccia di ciò che avveniva.
Il criterio di ordinamento originario della documentazione è basata su una sequenza cronologica (1950- 1990) di titoli: ecologia, economia e siderurgia, politica, urbanistica, sanità, istruzione pubblica, attività culturali, memorialistica.
I fascicoli contengono carteggi, documentazione legata all'incarico di amministratore pubblico, atti relativi all'attività del Comitato Civico di Salute Pubblica, fotografie, estratti da quotidiani e periodici. La donazione Casagrande è inoltre composta da una cospicua collezione di periodici.
L'archivio del Centro di Documentazione, dopo le operazioni condotte dal Sistema Archivistico in coordinamento con l'Assessorato alla Cultura del Comune, ora è consultabile attraverso la procedura già prevista per l'archivio storico comunale contattando il Comune o il Sistema Archivistico della Comunità Montana.

Comunità Montana di Valle Trompia - Sistema Archivistico

Massimo Galeri

ASSOCIAZIONISMO *assessore Paolo Ortolani*

Il Gruppo Missionario Muratello ha mantenuto l'impegno assunto lo scorso anno: realizzare una scuola a Nampula (Mozambico) per consentire a centinaia di bambini e bambine di ricevere una istruzione che li sottragga alla strada, alla miseria e alla violenza e favorisca un futuro migliore.
L'aiuto al Gruppo Missionario Muratello era stato scelto dalle associazioni navensi impegnate nell'organizzazione della giornata dedicata al 1° maggio ed era stata raccolta una cifra di 6000 euro che Ilario Fanelli, responsabile del gruppo, e amici hanno investito nell'impresa, una …goccia significativa rispetto alle esigenze. Nelle fotografie che lo stesso Ilario ci ha portato dall'Africa possiamo notare la struttura in fase di realizzazione, i volontari …immortalati fra i sorrisi raggianti dei bimbi e la targa apposta nella scuola dove si nota che, accanto ad altri generosi benefattori si colloca il Comune di Nave. Un gesto di squisita gentilezza perché siamo noi a dover ringraziare il Gruppo Missionario Muratello e tutti coloro che, come loro, portano nel mondo il nome di Nave coniugandolo fattivamente con gesti autentici e pratici di generosità, amicizia, solidarietà.

SPORT *assessore Paolo Ortolani*

Due presidenti da ricordare

Nel breve volgere di poche settimane la comunità di Nave ha perso due importanti figure di Dirigenti sportivi: parliamo di Luigi Zanelli (atleta poliedrico e appassionato presidente dello Sci Club Nave) e Angelo Greotti (Presidente per vari lustri della gloriosa Audaces Nave). Ricordando gli sforzi e il contributo offerto da questi nostri concittadini a favore dello sport e soprattutto la cura, l'attenzione e l'entusiasmo espressi a favore della promozione dell'attività svolta a favore della gioventù rivolgiamo un pensiero riconoscente ad entrambi e un abbraccio alle loro famiglie così duramente provate.

Pallavolo

La festività dell'Epifania è stata caratterizzata dalla disputa di ben due Tornei giovanili di pallavolo femminile, organizzati rispettivamente nella palestra di Cortine e Nave (don Milani) dalle società che svolgono una intensa attività promozionale. Impianti affollati per l'occasione e grande l'entusiasmo delle piccole interpreti e …dei loro genitori, accorsi a sostenerle.
Speriamo che in avvenire si possano organizzare tornei e incontri che possano, contemporaneamente, vedere all'opera le formazioni navensi, uno stimolo ad …unire le forze e coagularle verso traguardi ancora più grandi. Nel frattempo un plauso a giocatrici, dirigenti, tecnici e sponsor che aiutano i nostri giovani ad esprimersi e crescere sotto ogni profilo attraverso lo sport.

Sci

Lo Sci Club Nave ha svolto al Passo del Tonale il corso-sci 2008 riscontrando una adesione di 56 appassionati fra bambini e adulti (50 sci, 6 per snowboard). Nonostante qualche imprevisto (forte nevicata e vento che in un paio di occasioni hanno fatto spostare il corso sulle piste di Pontedilegno) l'attività ha riscosso entusiasmo ed ora i "frutti" del corso si vedranno in occasione delle tre gare sociali previste. Segnaliamo che è stato inserito un Trofeo "over 50" riservato appunto alle categorie oltre i 50 anni , sia maschile che femminile, intitolato allo storico presidente della nostra società, Luigi Zanelli, da poco scomparso. E' un gesto doveroso nei confronti di chi ha sostenuto e diretto lo Sci Club Nave per tanti anni e siamo certi troverà l'adesione di tanti appassionati che hanno conosciuto e apprezzato gli sforzi e l'entusiasmo di Luigi a favore della nostra disciplina.

Motocross

Il Motoclub Nave ha dedicato la sua prima manifestazione agonistica alla memoria di Roberto Moreschi, amico scomparso tragicamente sull'Eiger. La manifestazione si è svolta sui campi della "Prada" in una giornata nella quale gli appassionati di questa disciplina, sempre alla ricerca di un luogo adatto a svolgere allenamenti e competizioni, hanno potuto finalmente dare sfogo e ...gas ai loro rombanti mezzi. C'è stato spazio per tutti, dai già noti ed affermati piloti come Andrea Fossati (già tricolore nella classe 250) Andrea Zani, Tullio Viviani mentre fra i "quad" hanno trovato gloria Andrea Pialorsi, Michele Fenotti, Beniamino Scalmana. Nel minicross sul podio Luca Apolloni, Andrea Bonetti e Matteo Pavoni e nei 50 cc successo di Nicolas Trainini, Marco Spanò e Mirko Ghidoni. Ospiti d'onore alla manifestazione, che ha trovato spazio anche sul "Giornale di Brescia" grazie al servizio della cronista sportiva navense Chiara Pezzotti, l'ex campione mondiale enduro Fausto Scovolo e l'ex pilota del motomondiale Gianluigi Scalvini.
Soddisfatti della manifestazione gli organizzatori, soprattutto il presidente Gilberto Liberini che ha avuto parole d'elogio per i crossisti partecipanti (19 bambini, 67 adulti e 8 quad) per la partecipazione qualificata e la folta presenza di pubblico (nonostante le …difficoltà di parcheggio) soddisfatto dello spettacolo con il quale il Motoclub Nave ha voluto ricordare l'amico Roberto prematuramente scomparso.

Vela

Per un paese che si chiama Nave …dovrebbe essere normale avere ...lupi di mare!
Bando agli scherzi vogliamo segnalarvi la crescita tecnica di un giovanotto navense, Paolo Virgenti, che, sulla soglia dei 18 anni (beato lui!) è già velista di caratura nazionale e si sta impegnando in regate che lo possono qualificare a manifestazioni agonistiche di livello europeo e mondiale! Paolo, in barca dall'età di cinque anni seguendo la passione di papà, gareggia nella categoria "420" ed è fra i giovani più interessanti segnalati dalla federazione nazionale di questa difficile, ma affascinante disciplina, come possono testimoniare le immagini che lo ritraggono in azione. Nell'ultima Centomiglia del Garda ha gareggiato a livello assoluto, ottenendo risultati davvero notevoli e il premio del più giovane timoniere in gara. Non possiamo che augurare ...buon vento in poppa al nostro giovane, valente, velista, un vento che lo porti a tagliare traguardi prestigiosi in cambio dei suoi sforzi e sacrifici.

Sport scolastico

La corsa campestre è stata la tradizionale prova sportiva con la quale si sono misurati gli studenti della media "G. Galilei"; l'iniziativa, organizzata in collaborazione fra Scuola, Assessorato allo Sport e la gloriosa società locale Audaces Nave si è svolta nel Parco del Garza, percorso ottimale curato da Carlo Zani e Angelo Greotti, per un impegno di tanti giovani seguiti con trepidazione da molti genitori.
Entusiasmo e gioia di …correre da parte di tutti, ugualmente premiati al termine dello sforzo. Gradito il ristoro organizzato dall'autista Maurizio e dagli Alpini, inappuntabile il servizio assistenza del COSP. Le gare sono iniziate con la categoria "ragazze" (1^ media) dove hanno avuto modo di segnalarsi le brave Valentina Genco, Francesca Tameni, Giulia Rossi, Francesca Zucchini, Alice Pederzani, Lara Belleri, mentre in campo maschile prevaleva il …ciclista Alessandro Bresciani su Alex Gaffurini, Andrea Masserdotti (altro ciclista) Federico Pianta, Stefano De Montis, Luca Bonici. La classifica della categoria "cadetti e cadette" segnalataci dal prof. Pasqui (maschi e femmine di seconda e terza media) teneva conto dei tempi fatti registrare in prove separate per poter scegliere la rappresentativa navense ammessa alla fase distrettuale successiva.
Il risultato finale vedeva prevalere le ragazze di seconda media sulle compagne di terza con il successo di Veronica Bertacchini su Valentina Re, Giulia Pedrotti, Giulia Nave, Cristina Mountean e Debora Cornacchia. Anche fra i maschi il giovane Luca Antonelli precedeva i più "grandi" Cristian Parini e Andrea Ferrari, il coetaneo Enrico Zanola, Luca Fontana e Roberto Rossi.
Gli atleti citati partecipavano successivamente alla fase distrettuale di Sarezzo dove le ragazze di prima media coglievano il successo di squadra grazie alle prestazioni del trio Genco-Tameni-Zucchini e ottenevano la possibilità di accedere alla finale provinciale di Gavardo, occasione conquistata anche dai loro coetanei Gaffurini-Bresciani e Masserdotti (terzi classificati) e dalle cadette Re, Pedrotti, Mountean (terze classificate). Una bella esperienza ribadita a Gavardo con il bel settimo posto di Gaffurini e delle squadre di prima media (7° posto maschile 8° femminile) a conferma della valida tradizione della corsa campestre navense in ambito scolastico.

Karate

Si è svolta nella palestra di Cortine di Nave, organizzata dalla società sportiva Karate Do Sho del maestro Ermanno Bertelli, la prima delle sette tappe previste e promosse sul territorio bresciano dal progetto scuola di karate; l' iniziativa, sostenuta dall'ente sportivo Libertas e ideata dallo stesso maestro Bertelli, ha visto la partecipazione di dieci società Libertas che hanno presentato ben 300 atleti di età compresa fra i 5 e 12 anni. Sono stati impegnati in quattro prove nelle quali vengono sollecitate abilità motorie (percorso di velocità) combinazione di esercizi ludici per l'avviamento alla difesa personale, avviamento al combattimento sportivo (movimenti di braccia e gambe rivolti verso un palloncino con controllo del corpo per evitare di toccarlo) combattimento dimostrativo con un compagno della propria squadra. Per i più grandi (12-15 anni) nel pomeriggio si è svolta una gara di Kumite (combattimento). Per l'occasione la società Karate Do Sho ha voluto ricordare, per il sesto anno consecutivo, l'amico Flavio Forsetti, giovane atleta appassionati della disciplina scomparso prematuramente in un incidente stradale. Gli atleti presenti, emozionati e al tempo stesso desiderosi di confrontarsi con i loro avversari, hanno rivelato grande sportività e divertimento, incitati da un pubblico numeroso e attento che li incitava con entusiasmo.

Ginnastica Artistica

Lasciata alle spalle la magia del …saggio di Natale che ha visto l'esibizione di 80 piccole ginnaste è iniziata a pieno ritmo l'attività agonistica della associazione Gym Team Azzurra con gare UISP di carattere regionale. A Pontevico esordio positivo nella nuova e più difficile categoria per le Junior (11-13 anni) Ilaria Ronchi (5^) e Alice Pederzani (7^) risultata la migliore al corpo libero (punti 14,55/15). Brave anche Sabrina Arceri, Francesca Chittò e Laura Comini nonostante piccoli acciacchi fisici. Fra le Senior (14/16anni) buoni piazzamenti di Camilla Novaglio e Valentina Arceri e ritorno positivo alle gare di Federica Dassa dopo 2 anni di inattività.
Nella gara di Arcore, prima prova a squadre di serie C, le piccole Nicole Cartella, Alessia e Martina Lombardi (navensi in forza alla Brixia) hanno ottenuto la vittoria precedendo due squadre milanesi.
Un inizio promettente in vista di una lunga stagione agonistica che terrà impegnate le ginnaste navensi su più fronti.

Bocce

Successo di partecipazione e di pubblico nel Gran Premio Colcom, tradizionale gara di inizio anno organizzata in modo impeccabile dalla Bocciofila Valle del Garza sulle corsie dell'impianto bovezzese. Poca fortuna per i nostri rappresentanti e onore ai vincitori applauditi da un folto pubblico in occasione delle serate finali, quando con commozione è stata ricordata la figura di Sergio Collio, indimenticabile amico e sostenitore degli appassionati boccisti che ritrovano nella figlia Giovanna (vedi fotografia durante la premiazione) una continuità di intenti. Un plauso al presidente Andreoli, ai dirigenti e sostenitori della Valle del Garza, agli sponsor che aiutano la società a perpetuare una valida tradizione della disciplina nel nostro paese, una tradizione che potrebbe essere incentivata dalla promozione dell'attività fra i nostri giovani studenti. La società navense organizzerà il 30 marzo una gara di livello regionale ed altre due provinciali a luglio (19/20), mentre saranno tre gli impegni legati a manifestazioni sociali previste rispettivamente nel mese di febbraio (la prima) ed in estate (due in date da definirsi).

Appuntamenti sportivi

Accanto al ricco calendario di incontri dedicati al calcio,basket maschile e pallavolo femminile ecco alcuni dei prossimi appuntamenti sportivi previsti a Nave:

16 marzo	Gara podistica organizzata dal gruppo "I vincenti"
30 marzo	(Bocciodromo di Bovezzo) Gara regionale org.Bocciofila Valle del Garza
1 aprile	Corsa campestre per gli scolari delle classi 4^ e 5^ (Parco del Garza, org. Audaces Nave)
25 aprile	Ciclismo: Cortine di Nave 29° Trofeo Liberazione org.San Marco
1 maggio	Tennis in piazza org.Tennis Club Nave
3 maggio	Scalata della Maddalena, gara podistica nazionale org. ASPM e Audaces Nave
Maggio	Torneo giovanile di calcio org. Navecortine
11 Maggio	Ciclismo "11° Memorial Bussacchini"
12 e 15 maggio	Gare di atletica riservate agli scolari di 4^ e 5^ elementare (org. Audaces Nave)
1 giugno	Ciclismo Villaggio Borano 26° Trofeo F.lli Rossi org. G.S. Travagliato

CALCIO

Per la prima volta nella sua storia l'Oratorio S. Francesco di Muratello ha aderito al campionato di calcio organizzato dal CSI con una formazione maschile impegnata nel torneo a sette giocatori che milita nella categoria Top Junior (dai 18 ai 21 anni).
L'idea è maturata grazie alle richieste di giovani navensi, al consenso del curato don Giordano e alla disponibilità di allenatore, dirigenti, accompagnatori e sponsor. Inizia una bella esperienza che ha già portato entusiasmo e voglia di fare, ben espressi nelle ...brillanti cronache degli incontri (…vinti) dalla squadra muratellese, cronache e voti che trovano riscontro sul notiziario parrocchiale e altre pubblicazioni. E' davvero bello riscontrare che l'iniziativa smuove un ambiente già ricco e vivace e quindi auguriamo al gruppo sportivo di proseguire su questa strada, coagulando attorno alla squadra aspettative, gioie, speranze ed …inevitabili delusioni sapendo cogliere in ogni esperienza i validi motivi della crescita personale e sociale.

CSI Muratello

L'Oratorio S. Filippo Neri di Nave ha riproposto anche quest'anno varie opportunità di partecipare al torneo calcistico provinciale organizzato dal CSI (Centro Sportivo Italiano). Accanto alle formazioni maschili aperte a tutte le età (che avremo modo di presentare) segnaliamo che prosegue l'attività calcistica femminile attraverso una formazione agguerrita; pur priva di alcune pedine importanti, riesce a mantenere valida la qualità e l'entusiasmo che hanno consentito alle ragazze del G.S.O. Nave di segnalarsi fra le migliori formazioni della provincia. Dopo la pausa natalizia il GSO ha affrontato sull'impianto di casa le avversarie dirette del girone, il valido team dell'Oratorio Carcina-Pregno, riuscendo a prevalere per 2-0 (doppietta dell'esuberante Elisa) dopo un incontro vibrante e ben condotto dalla formazione allenata dall'appassionato Peppo. Complimenti vivissimi per un avvincente …girone di ritorno confortato dal meritato sostegno del pubblico.

GSO Femminile

Le formazioni giovanili del Navecortine (parliamo delle squadre "juniores" impegnate sul fronte regionale e provinciale e degli "allievi" impegnati nel campionato regionale) si sono rivelate assai agguerrite e stanno offrendo buone soddisfazioni al Presidente Faini, ai dirigenti, agli allenatori, accompagnatori e tifosi. Gli "Juniores" regionali al momento in cui scriviamo sono collocati al secondo posto nel girone E ad un solo punto dalla capolista Ghisalbese e vantano un ruolino di marcia davvero convincente (12 vittorie, 4 pareggi una sola sconfitta). Gli allievi impegnati nel campionato regionale hanno iniziato il girone di ritorno affrontando con grinta squadre quotate (Pavoniana e Salò) pareggiando con i primi della classe e vincendo con i lacustri. Continuassero con la stessa determinazione potrebbero confermare la validità del complesso. Bravi anche gli Juniores provinciali (che vediamo nella foto), collocati attualmente al terzo posto dopo aver collezionato 9 vittorie, 2 pareggi e tre sconfitte, ed avere margini di miglioramento se sapranno mostrarsi convinti e compatti nel proseguimento del torneo. Un fermento positivo quindi del settore giovanile calcistico navense che fa ben sperare per l'avvenire proprio nel momento in cui le squadre impegnate nei campionati di Eccellenza e 2^ categoria vivono periodi non proprio felici.

Juniores Regionali

Juniores provinciali

Allievi regionali

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

L'ULIVO - Insieme per Nave

Da qualche mese è balzato in primo piano il tema della viabilità a Nave. Ha iniziato l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia che, in un'assemblea del suo partito, svelò a tutti i presenti che l'Amministrazione provinciale avrebbe finanziato la realizzazione di una tangenziale a Nave. Ecco che, come per magia, in un sol colpo, sono usciti dal cilindro due conigli! Il primo è il cospicuo finanziamento, il secondo è la necessità di una nuova viabilità: solo 3 anni fa la stessa Amministrazione provinciale sosteneva che l'attuale strada che attraversa Nave era più che sufficiente per il traffico della Valle del Garza (infatti nel Piano Territoriale Provinciale, tutt'ora in vigore, una tangenziale a Nave non è prevista).
Fin qui l'atteggiamento, alquanto sospetto e stravagante, tenuto dalla Provincia di Brescia che toglie e mette a proprio piacimento opere di enorme impatto ambientale e sociale come se stesse giocando una partita a Monopoli.
Purtroppo a confermare questo modo, irrispettoso per i cittadini del nostro Comune, è avvenuto che, mentre a Nave stava iniziando un confronto sul progetto della tangenziale (l'Amministrazione comunale ha già pubblicamente detto che il progetto contiene alcune incongruenze), a Brescia lo stesso progetto veniva approvato dalla Giunta provinciale. Qui nascono le prime preoccupate domande: chi sovrintende questo progetto? Chi dà gli indirizzi? La Provincia che finanzia o il Comune di Nave?
Per fortuna un buon numero di cittadini del nostro Comune ha immediatamente compreso il forte impatto di un'opera come quella in questione e ha suscitato un pubblico dibattito organizzando inoltre un'assemblea che ha visto una folta partecipazione e un interessante confronto.
L'obiettivo di migliorare la viabilità del centro di Nave, al fine di renderlo più sicuro e fruibile, alleggerendolo dal traffico causato dalla strada provinciale del Caffaro, è tra i più sentiti nel nostro paese, ma la soluzione è tutt'altro che semplice ed evidente.
E' altresì obiettivo primario quello di garantire per il territorio del nostro Comune uno sviluppo equilibrato: ciò significa proporre interventi (opere pubbliche o edificazioni) che non comportino lo stravolgimento urbanistico e ambientale di intere aree del paese.
Ci pare, invece, che il modo con il quale le Amministrazioni comunale e provinciale stanno proponendo il tema della tangenziale denoti, oltre ad una fretta quantomeno sospetta, soprattutto un'assoluta sottovalutazione delle conseguenze urbanistiche e ambientali che l'opera comporterà negli anni a venire.
Una tangenziale come quella proposta, nella migliore delle ipotesi, risolve metà del problema (il traffico che passa a Nave sulla ex statale per metà è di transito e per metà dovuto alla mobilità di chi abita a Nave), mentre rischia di compromettere per sempre il contesto ambientale di una parte consistente del nostro territorio.
Ad un problema difficile e complesso (il nostro è un territorio già urbanizzato, con vincoli che nascono anche dal fatto di essere in una valle e non in aperta pianura) si pone soluzione solamente con una molteplicità di risposte, affrontandolo a 360 gradi e soprattutto esaminandolo secondo criteri corretti: una tangenziale a Nave non è un tema puramente di natura viabilistica, è invece un problema urbanistico, ambientale, economico e sociale insieme.
Per questi motivi crediamo sia del tutto evidente che un'opera di portata storica come quella in questione debba essere valutata contestualmente alla revisione, che è stata per ora solo avviata, dell'ex Piano Regolatore, ora chiamato Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).
Infatti solo all'interno di un nuovo studio urbanistico si possono comprendere sino in fondo le ricadute che direttamente e indirettamente la nuova viabilità potrà avere sul paese, unitamente a tutti gli altri possibili interventi edificatori: poter valutare complessivamente quanta parte del territorio comunale possiamo e vogliamo sacrificare negli anni a venire è il dato fondamentale sul quale ci si deve confrontare.
Crediamo, quindi, sia interesse di tutti i cittadini e dell'Amministrazione comunale in primis, che il dibattito ed il confronto sul tema della viabilità, ma anche quello sul P.G.T., possa avvenire secondo linee di massima trasparenza e di ascolto delle istanze della popolazione: è necessario però che l'impazienza del fare, che sembra aver contagiato qualche amministratore di Nave dopo l'improvvisa "generosità" dell'Ente provinciale, lasci il posto ad una paziente analisi sul valore che ancora vogliamo riservare, per gli anni futuri, al nostro patrimonio più prezioso: il territorio in cui viviamo.

TUTTI PER NAVE

Il 24 Gennaio 2008, il Senato della Repubblica Italiana con 156 voti favorevoli, e 161 contrari, decretava di fatto la fine del Governo Prodi, insediatosi a Palazzo Chigi l'indomani dell'Elezioni Politiche dell'Aprile 2006.
La crisi politica all'interno della coalizione di Centro-Sinistra che è stata la causa della caduta del Governo, ha inevitabilmente portato al conseguente scioglimento delle Camere ed alla indizione di elezioni politiche anticipate.
Nonostante la caduta di un Governo sia da considerare sempre un avvenimento negativo in quanto fonte di una instabilità politico/economica dannosa per il paese, la fine del Governo Prodi ha generato in buona parte degli italiani (anche di centro sinistra) un sentimento quasi di liberazione, che poneva fine alla ormai lenta agonia di un quotidiano incerto sopravvivere.
Il Governo Prodi è rimasto in carica per 618 giorni, piazzandosi al settimo posto nella speciale classifica dei Governi meno longevi della nostra Repubblica e determinando una delle più brevi legislature del parlamento italiano.
Eppure all'indomani delle elezioni, (forse) vinte di misura, Romano Prodi, in modo spavaldo ed arrogante, rifiutò le proposte di grandi alleanze rilasciando dichiarazioni quali:
…«L'Italia si aspetta molto. Sentiamo il grande senso di responsabilità. Non possiamo fallire»…
Dopo aver letto la lista dei ministri, Prodi sottolineò: …« si tratta di una squadra molto coesa, più omogenea di qualsiasi descrizione che ne veniva fatta in precedenza. È una squadra - ha concluso - non un insieme di individui, fatta per durare l'intera legislatura»…
Frasi che gia da subito venivano smentite dai fatti e che ora, ancora più di allora, risultano assolutamente ridicole
Infatti il Governo Prodi è stato il Governo dei primati. Come il numero dei partiti formanti la coalizione (ben sette), uniti da una mera somma algebrica, per non parlare dell'esorbitante numero di componenti del Governo con i suoi 25 Ministri, 9 Viceministri e 63 sottosegretari, come a significare un posto per tutti! (Alla faccia del vecchio manuale Cencelli…)
In 618 giorni di Governo, ben 28 richieste di fiducia sui decreti da approvare e già la prima crisi il 21 Febbraio 2007 a meno di un anno dall'insediamento, quando il Senato respinse le comunicazioni del ministro D'Alema sulla politica estera e il governo si dimise.
In quanto all'operato, sarà ricordato per essere il Governo del No! No al ponte sullo Stretto di Messina, No alla TAV, No ai rigassificatori, No ai termovalorizzatori della Campania che con la crisi rifiuti in mondovisione ha danneggiato l'immagine dell'Italia nel mondo.
Per non parlare dei pasticci e delle spaccatura interne alla maggioranza su temi delicati quali la regolamentazione delle coppie di fatto (vedi Dico) fino ad arrivare all'assurdità dei vari Ministri di volta in volta scesi in piazza a manifestare contro il Governo di cui loro stessi erano membri.
Ebbene si, in fondo in fondo, il giusto laconico commento alla fine del Governo Prodi risulta essere "Finalmente".
Ora, ci aspettano le elezioni anticipate e la sinistra si propone con il "nuovo" Partito Democratico di Walter Veltroni, che sotto sotto di nuovo ha ben poco.
Infatti il Partito Democratico è presieduto da Prodi e guidato da Veltroni (i volti nuovi della politica??) ed è ancor oggi un insieme di persone senza ideali comuni che vanno dai Cattolici della Margherita, agli anticlericali della Lista Bonino, raggruppando all'interno di uno stesso contenitore politico il "Diavolo e l'acqua Santa".
Per quanto concerne il Programma Elettorale, cosa ancor più assurda è che il Partito Democratico si proponga come coalizione di Governo, per risanare l'Italia, come se gli italiani non si ricordassero, che il Partito Democratico stesso è stato al Governo negli ultimi due anni portando di fatto l'Italia nelle condizioni in cui oggi si trova, in fondo alla classifica dei paesi europei.
L'Italia ha ora più che mai bisogno di un Governo forte, stabile e concreto, che sappia decidere sugli importanti temi del nostro futuro, senza gli innumerevoli veti portati dalla demagogia e dalla frammentazione politica e ideologica della sinistra.
Per questo siamo sicuri, che gli italiani, alle prossime elezioni politiche del 13-14 Aprile 2008, non si faranno ingannare di nuovo e con grande senso di responsabilità, per il bene del paese, sapranno a chi dare il loro voto.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Centralino	030 25 37 411
U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico	800 240 631
Polizia Locale	030 25 37 404
Biblioteca	030 25 37 486
Farmacia	030 25 30 346
Asilo Nido	030 25 33 583
Informagiovani	030 25 32 753
Anagrafe	030 25 37 402
Villa Zanardelli	030 25 35 149
Istituto Comprensivo	030 25 30 122
Guardia Medica	030 27 11 502
A.S.L. Nave	030 25 35 331
A.S.L. ufficio prenotazioni	030 89 33 500
Pronto Soccorso Sanitario	118
Carabinieri	030 25 30 138
Ufficio Postale	030 25 30 151
EROGASMET	030 27 89 411
ASM	800 011 639
ENEL	800 900 800
Vigili del Fuoco	115
Servizio Antincendi	1515
Numero Verde Emergenze Protezione Civile	800 013 083

Comunità di Nave
Notiziario dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Dott. Rocco Vitale

Autorizzazione Tribunale di Brescia
n.33 del 21.11.1983

Impaginazione
Tipografia Olivieri s.n.c. – Nave (Bs)

Stampa
Staged S.r.l. - San Zeno Naviglio (Bs)

In copertina:
Facciata della Pieve della Mitria (anni '50)
Foto Severino Liberini

Per la pubblicità su questo Notiziario
COMUNE DI NAVE
UFFICIO SEGRETERIA
Tel. 030 2537414
segreteria@comune.nave.bs.it

Per le condizioni e ogni altra informazione si rinvia ai fogli informativi analitici disponibili presso i locali della Banca.